



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202007901514655
Data Deposito	17/04/2007
Data Pubblicazione	17/10/2008

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Titolo

DIVANO, POLTRONA E SIMILI TRASFORMABILE IN LETTO.

LOIUDICE S.r.l.,

con sede ad Altamura (Bari).

* * * * *

D E S C R I Z I O N E

Il presente trovato si riferisce ad un divano, poltrona e simili trasformabile in letto.

Come è noto, in una precedente domanda di brevetto della stessa richiedente (domanda MI 2005 A 000 557), che qui si intende inclusa per riferimento, viene illustrato un divano, poltrona e simili trasformabile in letto che presenta quattro distinti telai tra loro reciprocamente incernierati e connessi a leverismi, in modo da poter eseguire un movimento di rototraslazione che porta i quattro telai a disporsi in condizione allineata.

In corrispondenza del quarto telaio o telaio del sedile risulta incernierato un piede di appoggio al quale è associato lo schienale.

Per realizzare la movimentazione del cuscino seduta è prevista una bielletta, incernierata all'estremità inferiore del piede di appoggio che, a sua volta, si articola con una leva per il cuscino che risulta infulcrata al telaio del sedile, in una sua porzione mediana, e all'altra estremità è collegabile al cuscino della seduta, in modo da consentire il passaggio dalla posizione divano alla posizione letto senza dover rimuovere il cuscino della seduta.

Tale forma di realizzazione, che si è dimostrata valida sotto molti aspetti, presenta l'inconveniente di essere realizzata mediante due elementi reciprocamente articolati, che quindi

richiedono dei corrispondenti tempi di montaggio e, inoltre, si ha la necessità di avere un piede di appoggio relativamente lungo, in modo da consentire l'incernieramento corretto con la bielletta che in pratica provoca l'azionamento della leva connessa al cuscino.

Come è evidente questo tipo di realizzazione obbliga all'introduzione di vari cinematismi che contribuiscono a rendere complesso l'insieme.

Il compito che si propone il trovato è appunto quello di eliminare gli inconvenienti precedentemente lamentati predisponendo dei mezzi di movimentazione del cuscino che semplificano considerevolmente la struttura utilizzata, pur mantenendo un'elevata funzionalità di movimentazione.

Nell'ambito del compito sopra esposto, uno scopo particolare del trovato è quello di predisporre dei mezzi di movimentazione che consentono di migliorare l'efficacia del cinematismo, eliminando la possibilità di impuntamenti nell'articolazione delle leve utilizzabili per la movimentazione.

Ancora uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un divano, poltrona e simili, che, per le sue peculiari caratteristiche realizzative, sia in grado di dare le più ampie garanzie di affidabilità e sicurezza nell'uso.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di realizzare un divano, poltrona e simili che risulti facilmente ottenibile partendo da elementi e materiali di comune reperibilità in commercio, e che, inoltre, sia competitivo da un punto di vista puramente economico.

Il compito sopra esposto, nonché gli scopi accennati ed altri che meglio appariranno in seguito, vengono raggiunti da un divano, poltrona e simili trasformabile in letto, secondo il trovato, comprendente un telaio di base al quale è connesso un telaio del sedile con relativo cuscino seduta a cui è articolato un piede di appoggio supportante uno schienale, essendo inoltre previsti mezzi di movimentazione di detto cuscino seduta durante la fase di trasformazione, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di movimentazione comprendono una leva del cuscino articolata a detto piede di appoggio ed operativamente connessa a detto cuscino seduta, essendo inoltre previsti mezzi di bloccaggio amovibile di detta leva del cuscino, con il divano, poltrona e simili in posizione di chiusura.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi risulteranno maggiormente dalla descrizione dettagliata di un divano, poltrona e simili trasformabile in letto, illustrata a titolo indicativo e non limitativo con l'ausilio degli uniti disegni in cui:

la figura 1 rappresenta schematicamente un divano in posizione di chiusura ed in alzato laterale;

la figura 2 evidenzia la fase iniziale di apertura per la trasformazione in letto con l'avanzamento del cuscino seduta;

la figura 3 evidenzia, in scala ingrandita, il particolare dei mezzi di movimentazione;

la figura 4 evidenzia la fase terminale di dispiegamento in letto;

la figura 5 rappresenta il divano trasformato in letto;

la figura 6 evidenzia i mezzi di movimentazione in posizione di chiusura;

la figura 7 evidenzia i mezzi di movimentazione durante la fase iniziale di trasformazione.

Con riferimento alle citate figure, il divano, poltrona e simili trasformabile in letto, che viene indicato globalmente con il numero di riferimento 1, comprende un telaio di base 2 al quale sono collegati i meccanismi di ribaltamento di un primo telaio 3, di un secondo telaio 4, di un terzo telaio 5, nonché di un telaio del sedile 6 che sono tra loro reciprocamente connessi e ripiegabili in modo da risultare disponibili in reciproco allineamento, in posizione letto.

Al telaio del sedile 6 è articolato un piede di appoggio 7 al quale è connesso uno schienale 8.

Al telaio di base 2 è articolato un elemento a parallelogramma costituito da una prima leva 10 e da una seconda leva 11 che sono, rispettivamente, articolate al secondo telaio 4 in prossimità dell'estremità che si articola con il primo telaio e ad una porzione mediana del lato del secondo telaio 4.

Risulta poi prevista una leva di stabilizzazione 15 che si articola al telaio di base 2 e, all'altra estremità, risulta incernierata ad una seconda leva di stabilizzazione 16 che si connette ad una porzione mediana del primo telaio 3.

Una terza leva di stabilizzazione 17 è articolata tra una

porzione mediana della leva 10 ed una porzione mediana della prima leva di stabilizzazione 15.

Le leve di stabilizzazione consentono di eseguire la rotazione del primo telaio 3 e, contemporaneamente, l'apertura e la chiusura del meccanismo.

All'estremità della seconda leva 11, che deborda rispetto al punto di incernieramento col telaio 4, è incernierata una prima leva di sincronizzazione 20 che si articola con una porzione mediana del terzo telaio 5.

La leva di sincronizzazione 20 consente la rotazione del terzo telaio 5 contemporaneamente al secondo telaio 4.

Il primo, il secondo ed il terzo telaio, unitamente alle leve 10, 11, 15, 16, 17 e 20 realizzano un primo gruppo di ribaltamento.

Un secondo gruppo di ribaltamento viene realizzato mediante una leva per la rotazione sincronizzata 30 che è infulcrata al terzo telaio 5 e, all'altra estremità, si articola con il piede di appoggio 7 che supporta lo schienale 8.

La leva 30 consente la rotazione sincronizzata del terzo telaio 5 e del telaio del sedile 6, unitamente al piede di appoggio.

Questi elementi vengono a costituire un secondo gruppo di ribaltamento.

Risulta poi prevista una leva di interconnessione 25 che permette la sincronizzazione del primo gruppo di ribaltamento con il secondo gruppo di ribaltamento, la leva 25 è articolata tra l'estremità della leva 30 debordante rispetto al punto di

incernieramento al telaio 5 ed il secondo telaio 4.

In corrispondenza del piede di appoggio 7 risultano previsti dei mezzi di movimentazione del cuscino seduta, che sono indicati globalmente con il numero di riferimento 40, i quali risultano costituiti da una leva del cuscino 41, una per ciascuna fiancata, che sono articolate al piede di appoggio 7 e che supportano in corrispondenza delle estremità distante rispetto al punto di incernieramento, una barra trasversale 42 che si impegna in un'asola 43 del cuscino seduta 44.

Sulla leva 41 è poi prevista una sporgenza a camma 45 che viene a realizzare dei mezzi di bloccaggio amovibile della leva del cuscino con il divano, poltrona e simili, in posizione di chiusura.

Tale sporgenza a camma 45 si impegna, con la poltrona in posizione di chiusura, con il telaio 6, provocando in pratica il ribaltamento della leva che si blocca in una posizione sostanzialmente ortogonale rispetto al telaio del sedile, provocando l'arretramento del cuscino 40.

Quando inizia la fase di apertura la leva del cuscino 41 si sblocca e può liberamente oscillare per effetto del peso del cuscino che, unitamente alla rotazione del piede di appoggio 7 viene sottoposto ad un'azione di avanzamento che consente di realizzare il completo dispiegamento come ben evidenziato nelle figure 4 e 5.

Sul piede di appoggio 7 risulta previsto un piolino di fine corsa 47 che limita la libera rotazione della leva 41.

Vantaggiosamente da un punto di vista realizzativo le leve del

cuscinò 41, che debbono essere previste su entrambi i fianchi del divano, poltrona e simili, sono ottenute mediante lo schiacciamento delle estremità di un elemento tubolare ripiegato ad U che definisce con la sua porzione mediana la barra trasversale 42 che si impegna con il cuscino 43.

Con la descrizione descritta si ha quindi che la leva 41, durante le normali fasi di movimentazione e ribaltamento, risulta liberamente oscillabile con la possibilità quindi di consentire l'avanzamento del cuscino rispetto al telaio del sedile con la conseguente possibilità di ottenere l'agevole dispiegamento nella posizione letto.

Allorquando si realizza la chiusura si ha il bloccaggio automatico della leva che si ottiene mediante l'impegno tra il telaio 6 e la sporgenza a camma 45 che impone una rotazione alla leva 41 ed un suo bloccaggio in posizione che mantiene in posizione stabile il cuscino seduta.

Da quanto sopra illustrato risulta quindi come il trovato raggiunga gli scopi proposti ed in particolare si sottolinea il fatto che l'adozione della leva del cuscino consente di semplificare considerevolmente tutti i cinematismi attualmente presenti per ottenere l'avanzamento del cuscino, avendo nel contempo una maggior flessibilità di utilizzazione.

In pratica i materiali impiegati, purché compatibili con l'uso specifico, nonché le dimensioni e le forme contingenti potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.

R I V E N D I C A Z I O N I

1. Divano, poltrona e simili trasformabile in letto, comprendente un telaio di base al quale è connesso un telaio del sedile con relativo cuscino seduta a cui è articolato un piede di appoggio supportante uno schienale, essendo inoltre previsti mezzi di movimentazione di detto cuscino seduta durante la fase di trasformazione, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di movimentazione comprendono una leva del cuscino articolata a detto piede di appoggio ed operativamente connessa a detto cuscino seduta, essendo inoltre previsti mezzi di bloccaggio amovibile di detta leva del cuscino, con il divano, poltrona e simili in posizione di chiusura.

2. Divano, poltrona e simili, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che detta leva del cuscino è connessa alle estremità di una barra trasversale impegnabile in un'asola definita su detto cuscino seduta.

3. Divano, poltrona e simili, secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di bloccaggio amovibile della leva del cuscino comprendono una sporgenza a camma definita su detta leva ed operativamente impegnabile con detto telaio del sedile.

4. Divano, poltrona e simili, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che, con detti mezzi di bloccaggio impegnati con detto telaio del sedile, detta leva del cuscino è posizionata sostanzialmente perpendicolarmente

rispetto a detto telaio del sedile.

5. Divano, poltrona e simili, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detta leva del cuscino risulta definita in corpo unico alle estremità di detta barra trasversale.

6. Divano, poltrona e simili, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detta leva del cuscino è ottenuta tramite uno schiacciamento dell'elemento tubolare definente detta barra trasversale.

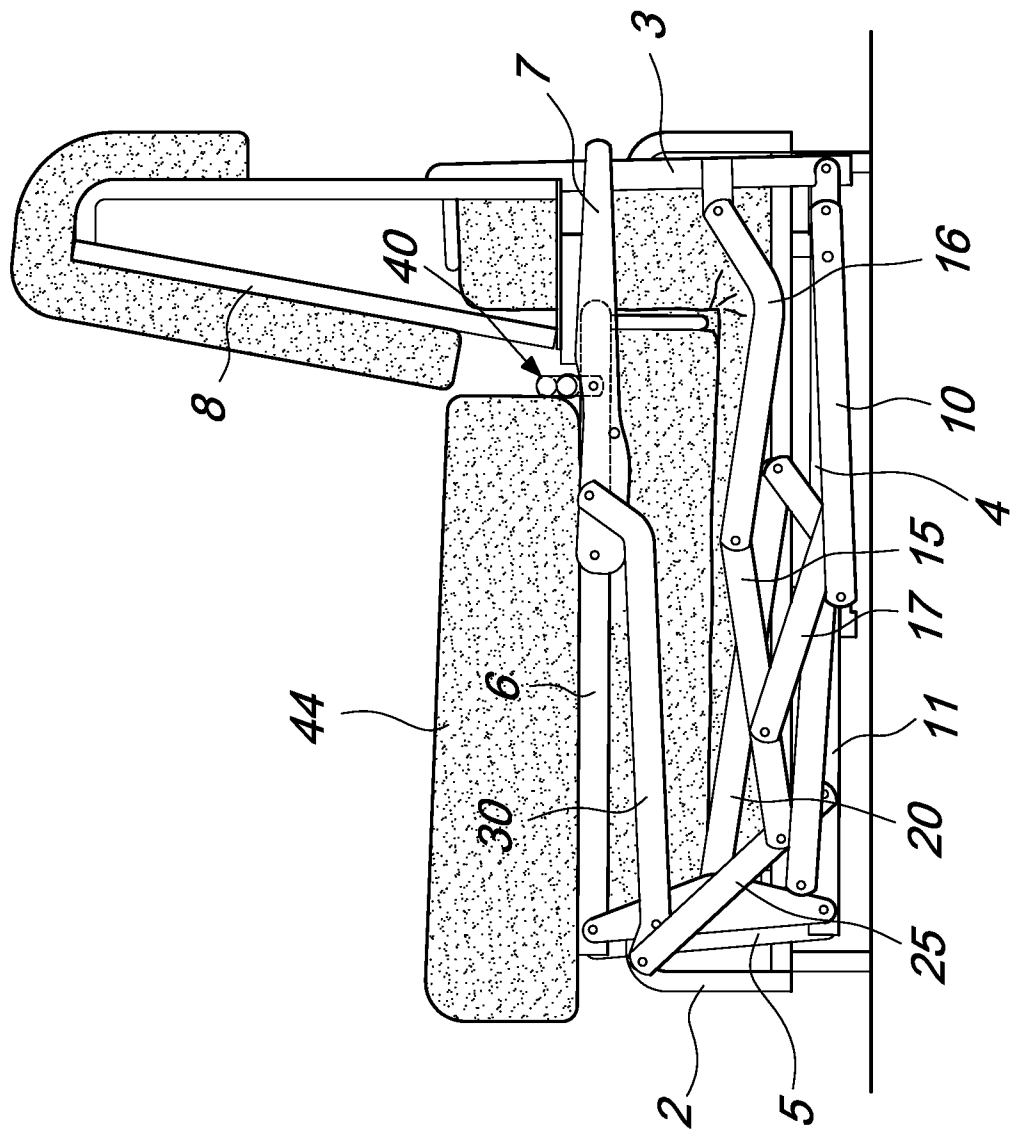
7. Divano, poltrona e simili, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di comprendere un piolo di fine corsa fuoriuscente da detto piede di appoggio ed impegnabile con detta leva del cuscino per limitarne l'oscillazione.

Il Mandatario:

- Micaela N. MODIANO -

1

Fig. 1



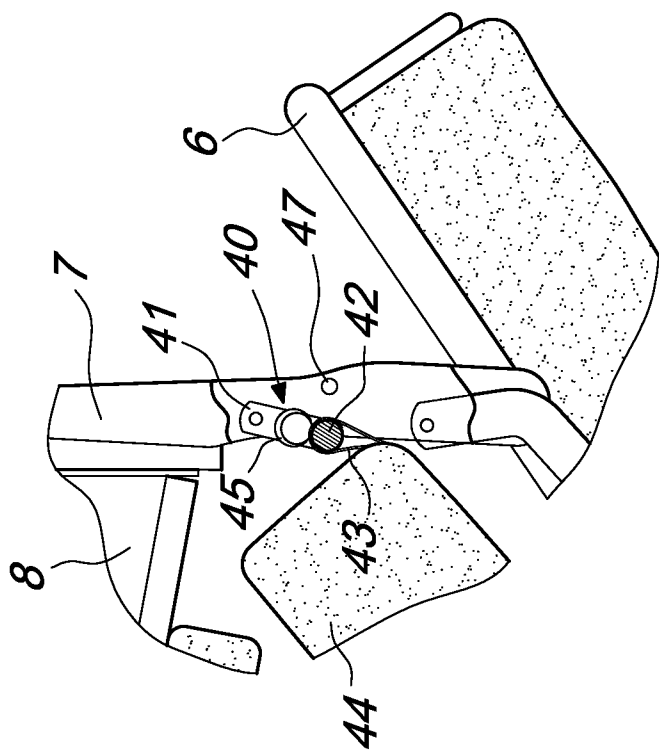


Fig. 3

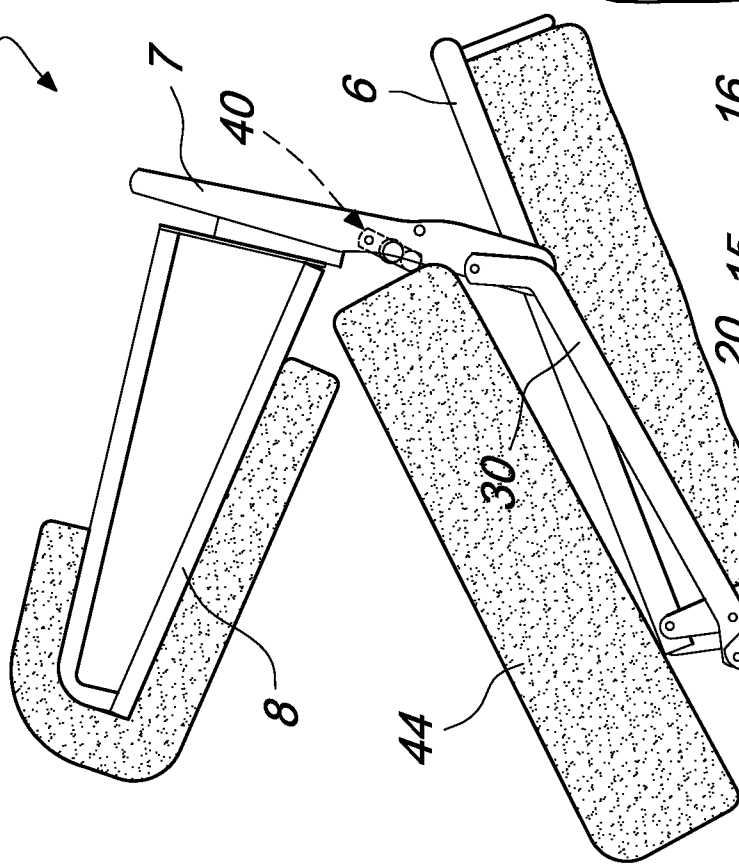
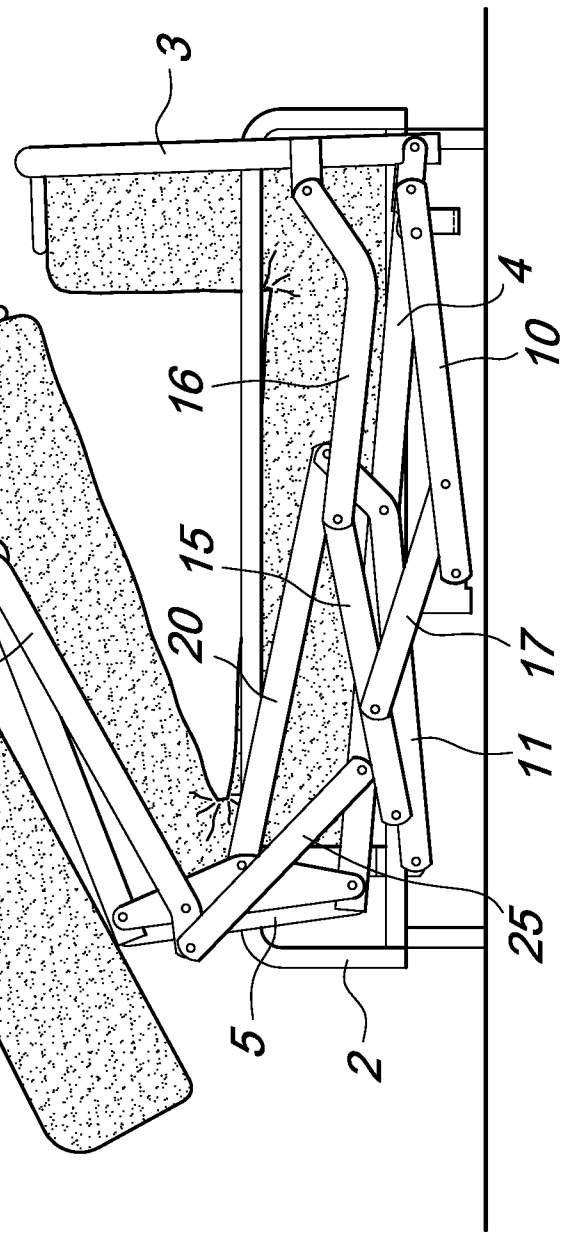


Fig. 2



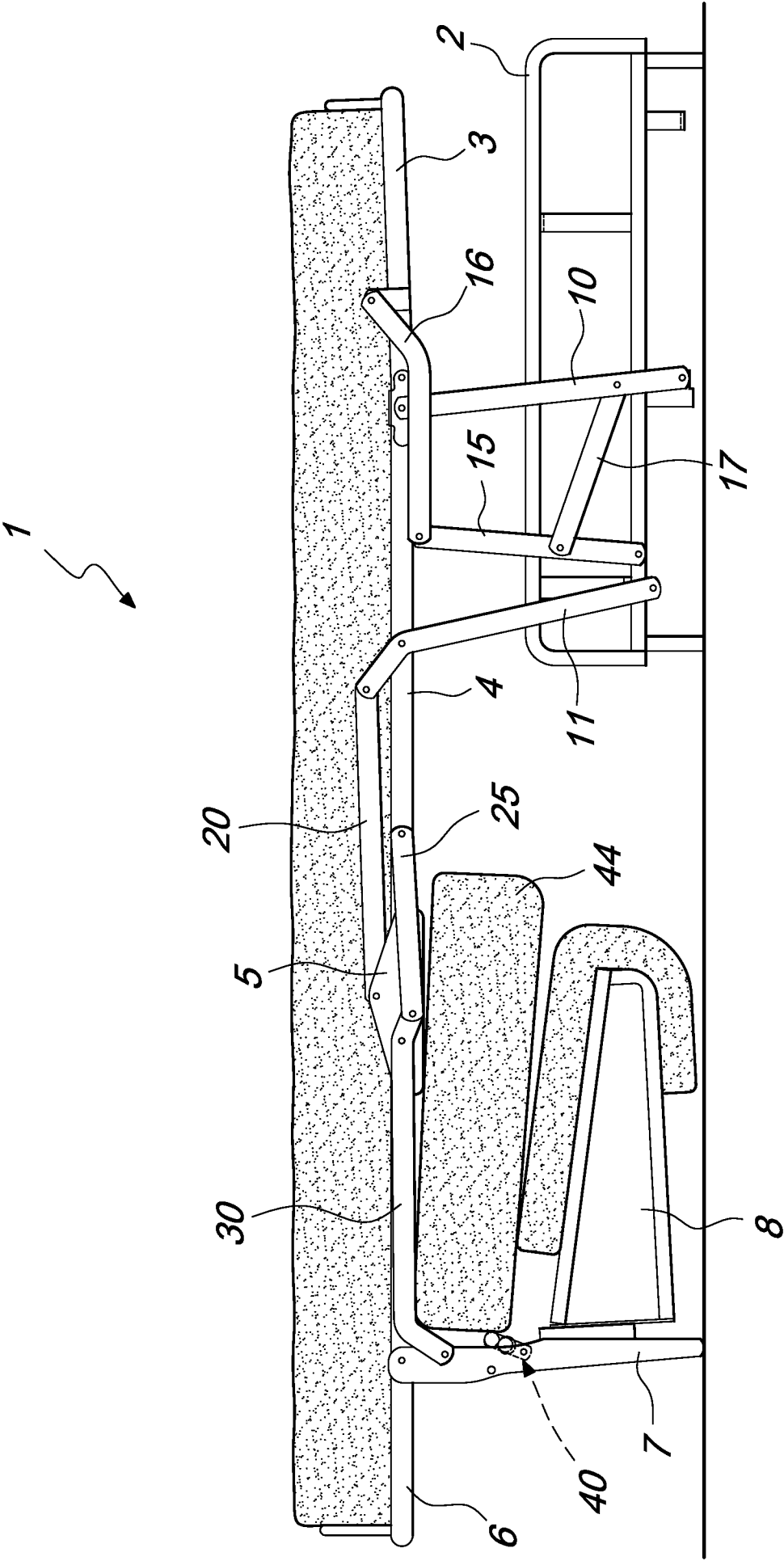


Fig. 5

